REGNO D'ITALIA.

Milano 10 Aprile 1810.

IL PREFETTO DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALLI SIGNORI PODESTA', E SINDACI

DEL DIPARTIMENTO STESSO.

Perchè non abbia a rimanere interrotta la serie dei documenti riguardanti lo stato delle Famiglie Sua Eccellenza il Sig. Conte Ministro dell'Interno richiama colle più efficaci ammonizioni gli Ufficiali Civili all'esatto adempimento del disposto dall'Articolo 94 del Regolamento 27 Marzo 1806; che prescrive di trasmettere copia conforme dell'atto di morte di taluno che soccombesse in Ospitali Militari, o Civili, od in altre Case pubbliche situate fuori del Comune all'Ufficio dello Stato Civile del domicilio del defunto per l'iscrizione sui Registri.

Li invito pertanto a non trascurare questa disciplina cotanto saggia, e necessaria, affinchè sorta il pieno suo effetto.

Ho il piacere di salutarli con distinta stima.

G. M. CACCIA.

Minoja Segretario Generale. Afi atti per Diregione -

Circolare.

REGNO D'ITALIA.

Milano 30 Luglio 1810.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALLI SIGNORI PODESTA', E SINDACI DEL DIPARTIMENTO STESSO.

Malgrado le cure, e l'attenzione, che s'impiegano nel pagamento delle rendite vitalizie, e delle pensioni ecclesiastiche, civili, e d'ogni natura, non si è ancora potuto prevenire le conseguenze, che derivano dal non aversi, o non aversi che mesi, e talvolta anni dopo la notizia della morte della parte prendente.

Invito quindi li Signori Podestà, e Sindaci a prender sott' occhio appena scaduto cadaun mese il ruolo dei morti nel mese stesso, dal qual ruolo estrarranno la nota de' Vitalizianti, o Pensionisti a carico dello Stato, che si fossero resi defunti, e me la trasmetteranno col primo ordinario del mese immediatamente susseguente.

In tale nota dovrà essere dinotata con asterisco al nome de' morti, o nella finca delle osservazioni la qualità rispettiva de' singoli Vitalizianti, o Pensionati suddetti, ove sia a notizia.

Ho il piacere di attestare a' Signori Podestà, e Sindaci la distinta mia stima.

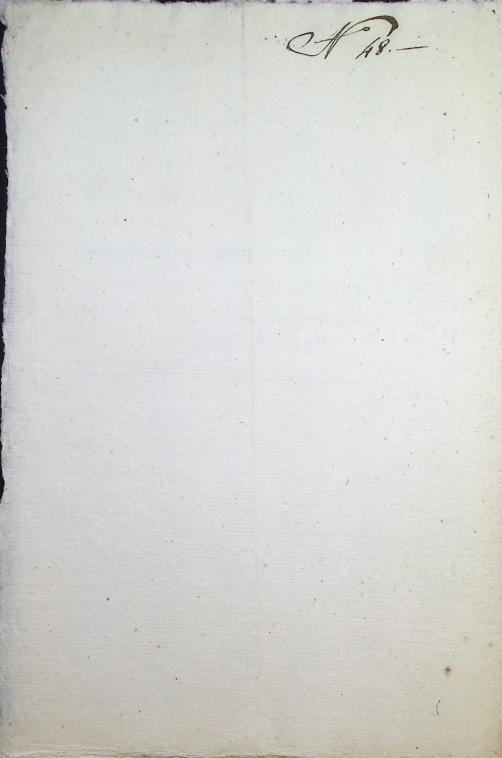
G. M. CACCIA.

MINOJA Segretario Generale.

Angli is agto isso.

Hagno d'Haliaen # 48 Legnano & Marzo 1810. Al Sig! Sindaco di Carro, ed Uniti: 1. (culo.) Qui compigato le trafuetto, Sig! Sindaco, l'estratto mostravio, e sas velativa accom : pagnatovia speditami dall' Geonomo dell' Operale Militade in Last Ambrogio di Milano, espendo il defanto e lillaventi do : miciliati nel Civa wavio di codesta Comune. to l'anove di vivevirla dictintamente. 1 / Bolive

Specific il tutto coli oviginale pervenuto & Boli lagino



Magro d'Haliae 1.48. Leguano 4. Mar 20 1810. Al Signaco &al Sig! Pronomo dell'Ospedale Mili. tavel in Sant aun boogio / Milauo. Ho vicevato l'affratto Moverasio di Luigi Aboveda da Lai speditomi con accom : pagnatovia del giovas biimo andante. Sinome il detto fa Luigi Boveda aveva il suo domicilio unitamente ai suoi parenti nel (ivionario della Comune di Carro, mi sono fatto un dovere di vinviar lo a quel Sif. Sindaco a scanfo di virioso givo vitornandolo. Mentra Lo vando intejo, Sig! Geonomo, delle occorrente, mi dicehiaro con distinta stima of Bolo C